

La Responsabile Programmi Soppressione P.L. e Risanamento Acustico
La Commissaria straordinaria

ORDINANZA N. 3

Raddoppio Codogno – Cremona – Mantova

1^ Fase funzionale – Raddoppio tratta Piadena - Mantova

(CUP J84H17000930009)

PROGETTO DEFINITIVO

Avvio della procedura per l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55

La Commissaria

- Visto il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni nella legge 14 giugno 2019, n. 55, ed in particolare l'art. 4, comma 1, come sostituito dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, da ultimo modificato con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, che prevede l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;
- Visto il D.P.C.M. del 16 aprile 2021, pubblicato nel sito web del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili il 4 giugno 2021 e notificato con nota del Capo di Gabinetto del medesimo Ministero in pari data, con il quale è stato individuato nell'allegato elenco 1 allo stesso decreto, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 14 giugno 2019, n. 55, il "*Raddoppio Codogno – Cremona – Mantova*";
- Visto l'art. 2 del sopra citato D.P.C.M., con il quale è stata nominata l'Ing. Chiara De Gregorio, Dirigente di RFI S.p.A., Commissaria straordinaria per l'intervento infrastrutturale individuato dall'art. 1 del medesimo decreto;
- Vista la C.O. n 600/AD del 14 ottobre 2021 – che aggiorna e sostituisce la CO n. 585/AD del 10 maggio 2021, con la quale RFI S.p.A. ha emesso le Linee Guida "*L'iter procedurale dei Progetti in gestione commissariale*" per il corretto svolgimento dell'iter procedurale dei progetti affidati alla gestione dei Commissari straordinari di cui all'art.



4 della legge n. 55/2019 e s.m.i., nonché dei progetti inseriti nell'Allegato IV del DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 108/2021;

- Vista l'Ordinanza n. 1 del 21 luglio 2021, con la quale la Commissaria ha adottato le disposizioni organizzative in forza delle quali opera nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e della normativa dell'Unione Europea e nei limiti delle risorse disponibili ai sensi della legislazione vigente e dell'art. 4, commi 1 e 2, della L. n. 55/2019 e s.m.i., per l'urgente realizzazione delle opere;
- Vista l'Ordinanza n. 2 del 19 novembre 2021, con la quale la Commissaria ha approvato il Programma generale delle attività da porre in essere per il "Raddoppio Codogno – Cremona – Mantova";
- Visto l'art. 4, comma 2, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, il quale stabilisce che "... L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati. L'autorità competente può altresì chiedere chiarimenti o elementi integrativi di giudizio; in tal caso il termine di cui al precedente periodo è sospeso fino al ricevimento della documentazione richiesta e, a partire dall'acquisizione della medesima documentazione, per un periodo massimo di trenta giorni, decorso il quale i chiarimenti o gli elementi integrativi si intendono comunque acquisiti con esito positivo. Ove sorga l'esigenza di procedere ad accertamenti di natura tecnica, l'autorità competente ne dà preventiva comunicazione al Commissario straordinario e il termine di sessanta giorni di cui al presente comma è sospeso, fino all'acquisizione delle risultanze degli accertamenti e, comunque, per un periodo massimo di trenta giorni, decorsi i quali si procede comunque all'iter autorizzativo...";
- Visto il parere reso sul progetto definitivo del "Raddoppio Codogno – Cremona – Mantova. Tratta Piadena-Mantova" dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici rilasciato con voto n. 63/2020 del 26/02/2021, trasmesso a RFI connota prot. M_INF.CSLP.REGISTRO UFFICIALE.U.0002486 dell'8/03/2021;
- Vista la nota RFI-DIN-DNE.MI\A0011\P\2020\0000255 del 15/10/2020, con la quale RFI ha presentato istanza di Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto definitivo del raddoppio della tratta Piadena - Mantova, 1^ fase funzionale del



raddoppio della linea ferroviaria Codogno – Cremona – Mantova – ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – all’allora Ministero dell’Ambiente per la Tutela del Territorio e del Mare, istanza dichiarata procedibile dal medesimo Ministero in data 28 /10/2020;

- Vista la propria nota prot. RFI-DIN.PSRC\A0011\P\2021\0000774 del 16/06/2021 con la quale – attesa la scadenza al 26 maggio 2021 dei 210 giorni previsti dall’art. 25, comma 2, del D.Lgs. 152/2006, così come novellato dalla Legge 120/2020 – è stato richiesto al Ministero della Transizione Ecologica l’avanzamento della procedura, con la definizione delle tempistiche per l’emissione del provvedimento di VIA, anche in considerazione dell’inserimento del progetto tra gli interventi del PNRR;
- Vista la nota prot. RFI-DIN-DINO.MI\A0011\P\2021\0000093 del 20/09/2021, con la quale il Referente di Progetto ha approvato in linea tecnica il progetto definitivo del “Raddoppio Codogno – Cremona – Mantova - 1^ Fase funzionale: Raddoppio tratta Piadena – Mantova”;
- Vista la decisione del Consiglio dell’Unione europea del 13 luglio 2021 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia (PNRR) ai sensi all’articolo 20 del regolamento (UE) 2021/241, nell’ambito del quale è stato inserito l’intervento “Raddoppio Codogno-Cremona-Mantova 1^ fase”;
- Visto il vigente aggiornamento 2020-2021 del Contratto di Programma 2017-2021, che recepisce il PNRR e riporta l’investimento alla riga I178A della tabella A - Portafoglio Investimenti in Corso e Programmatici, classe b Interventi in esecuzione, Interventi prioritari ferrovie - Valorizzazione delle reti regionali con costo e risorse pari a 515 mln di euro, di cui 350 mln di euro a valere su fondi statali e 165 mln di euro provenienti dal PNRR;
- Visto che a seguito del parere favorevole del CIPESS espresso sull’aggiornamento 2020-2021 del Contratto di Programma 2017-2021 - Parte Investimenti, con delibera 45 del 27 luglio 2021, pubblicata nella G.U. n. 275 del 18 novembre 2021, lo stesso si considera efficace per quanto disposto dall’art. 73-ter del DL 73/2021, convertito con modificazioni nella legge 106/2021;
- Vista l’istruttoria di RFI del 30 novembre 2021, con cui la Referente di Progetto d’intesa con la Responsabile della Direzione Investimenti Area Nord-Ovest hanno proposto di procedere con la Conferenza di Servizi da svolgersi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell’art. 14-ter della L. 241/1990, stante la complessità della determinazione da assumere a cura della Commissaria;



- Viste le note prot. AGCN.MI.0103855.20.U, AGCN.MI.0103859.20.U e prot. AGCN.MI.0103840.20.U del 15/12/2020, con le quali Italferr ha inviato il progetto definitivo ai soggetti competenti ad esprimersi nell'ambito della Conferenza di Servizi.

DISPONE

Art. 1

Il progetto definitivo del “Raddoppio Codogno – Cremona – Mantova - 1^ Fase funzionale – Raddoppio tratta Piadena - Mantova”, è avviato alla procedura di approvazione ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i..

Art. 2

È indetta, ai sensi dell'articolo 14-ter della L. 241/1990, la Conferenza di Servizi, da svolgersi in forma simultanea e in modalità sincrona, per la valutazione del progetto definitivo indicato all'art. 1, stante la particolare complessità della determinazione da assumere a cura della Commissaria.

Art. 3

Alla Conferenza di Servizi partecipano, anche per mezzo di propri delegati, i soggetti idonei ad esprimere le valutazioni/determinazioni di competenza delle seguenti Amministrazioni/Enti, come riportate nella Tabella “A” già inviata alle stesse in data 15/12/2020 e alla Società ANAS S.p.A in data 19/11/2021 per effetto del passaggio di competenza nella gestione di alcune viabilità in precedenza gestite da altri soggetti, unitamente al progetto:

1. Ministero della Transizione Ecologica, per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);
2. Ministero della Cultura
 - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Servizio V Tutela del Paesaggio, per il profilo della tutela dei beni paesaggistici;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova, per il profilo della tutela dei beni culturali;
3. Regione Lombardia
 - Presidente
 - Direzione Generale Territorio e Protezione Civile - Unità Organizzativa Urbanistica e Assetto del territorio
 - Ufficio Territoriale Regionale Val Padana – Cremona



- Ufficio Territoriale Regionale Val Padana – Mantova
- 4. Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Pò
- 5. Agenzia Interregionale per il Fiume Pò
- 6. Parco Regionale Oglio Sud
- 7. Ente Parco del Mincio
- 8. Provincia di Cremona
 - Presidente
 - Settore Ambiente e Territorio – Servizio Acqua, Aria, Cave
- 9. Provincia di Mantova –
 - Presidente
 - Ufficio Tutela Acque dall'Inquinamento – Servizio Acque Suolo e Protezione Civile
- 10. Comuni:
 - Piadena Drizzona (CR)
 - Tornata (CR)
 - Calvatone (CR)
 - Bozzolo (MN)
 - Castellucchio (MN)
 - Curtatone (MN)
 - Mantova (MN)
 - Marcaria (MN)
- 11. Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A.
- 12. Enti Interferiti
 - Consorzio di Bonifica
 - Dugali/Naviglio/Adda/Serio
 - Navarolo Agro Cremonese Mantovano
 - Territori del Mincio
 - Garda Chiese
 - Enel S.p.A.
 - Terna S.p.A.
 - TIM S.p.A.
 - Padania Acque S.p.A.
 - Edigas Esercizio Distribuzione Gas S.p.A.
 - Snam Rete Gas S.p.A.
 - Tea Acque S.r.l.
 - E-distribuzione S.p.A.



- Edison S.p.A.
- TEA S.p.A.
- Anas S.p.A.

Tali Enti/Società si esprimeranno ai sensi e per gli effetti dell'art 27, commi 5 e 6, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Art. 4

Per l'espressione di quanto di competenza delle Amministrazioni e soggetti indicati all'art. 3 della presente Ordinanza, il Referente di Progetto di RFI ha già provveduto, anche tramite Italferr:

- all'invio del progetto definitivo della "Raddoppio Codogno – Cremona – Mantova - 1^ Fase funzionale – Raddoppio tratta Piadena - Mantova", in data 15/12/2020 e alla Società ANAS S.p.A. in data 19/11/2021, corredato da copia della Tabella "A", nella quale è stata indicata per ciascuna Amministrazione/soggetto la normativa di riferimento in rapporto alla valutazione e/o determinazione da assumere da parte degli stessi;
- ad effettuare l'avviso di avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, con le formalità previste dell'art. 11, comma 2, del DPR 327/2001 e s.m.i., mediante avviso pubblicato in data 17 dicembre 2020 sul quotidiano a diffusione nazionale "La Repubblica" e su quelli a diffusione locale "La Provincia di Cremona" e "la Voce di Mantova".

Art. 5

La Conferenza di Servizi potrà essere integrata nella sua composizione dai rappresentanti di Amministrazioni ed Enti diversi da quelli indicati, che risultino eventualmente interessati all'opera e che verranno individuati da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A..

Art. 6

A conclusione della Conferenza di Servizi, acquisito il decreto del Ministero della Transizione Ecologica, di concerto con il Ministero della Cultura, sulla VIA, previa intesa con il Presidente della Regione Lombardia, la Commissaria straordinaria, con successiva Ordinanza approverà il progetto definitivo indicato in intestazione, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dall'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., previo il relativo avviso di avvio del procedimento sotteso alla stessa dichiarazione.

Art. 7



La Conferenza di Servizi sarà presieduta dall'Ing. Paola Eugenia Barbaglia, Direttore Investimenti Area Nord-Ovest di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., la quale provvederà alla sua convocazione, mentre le funzioni di Segreteria saranno svolte dalla Struttura Processi Autorizzativi Archeologia e Ambiente della Direzioni Investimenti della suddetta Società, nella figura individuata all'atto della convocazione.

In caso di loro assenza o impedimento, le stesse funzioni potranno essere svolte da altri Dirigenti o quadri, designati dallo stesso Presidente.

Art. 8

I partecipanti alla Conferenza valutano il progetto di cui all'art. 1 e si esprimono su di esso per quanto di propria competenza.

Art. 9

La presente Ordinanza è pubblicata nelle pagine del sito internet del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e di FS Italiane dedicate all'opera commissariata.

La Commissaria straordinaria
Chiara De Gregorio